

IL SINDACO ENZO BIANCO

«Corso Sicilia tornerà sicuro pronto un piano interforze»

«Dopo la visita di Napolitano, scatterà un piano interforze per riportare in corso Sicilia, afflitta da profondo degrado, ordine, sicurezza e pulizia». Lo dice Enzo Bianco, che giovedì scorso ha partecipato a una riunione in Prefettura del Comitato per l'ordine e la sicurezza.

VITTORIO ROMANO PAG. 40

Il degrado della ex "City"

Corso Sicilia-«Bronx» i portici «occupati» da vagabondi e pusher

Dopo la nostra inchiesta, s'è riunito in Prefettura il Comitato per l'ordine e la sicurezza. Il sindaco: «Si parte giovedì con interventi prolungati nel tempo»

«Corso Sicilia, c'è un piano interforze»

Bianco: «Forze di polizia e servizi sociali pronti a riportare ordine e legalità»

VITTORIO ROMANO

Corso Sicilia è nell'agenda di tutti, polizia, carabinieri, guardia di finanza, vigili urbani, servizi sociali, nettezza urbana. E tutti insieme intervengono, a partire da giovedì prossimo, per riportare in quella zona, afflitta da un profondo degrado, ordine, sicurezza, pulizia. Parola di Enzo Bianco, sindaco di una città martoriata e ferita che vuole a tutti i costi risalire la china, uscire dalla crisi, scrollarsi di dosso problemi vecchi e nuovi e rilanciarsi nel panorama nazionale e internazionale facendo leva soprattutto sulle proprie potenzialità.

Sul nostro giornale, giovedì scorso, abbiamo pubblicato un servizio-inchiesta sul degrado in cui versa ormai da anni il corso Sicilia, luogo scelto da vagabondi, punkubestia, venditori ambulanti abusivi, spacciatori, scippatori e borseggiatori che hanno preso ormai in ostaggio l'arteria strappandole il "titolo" di "city commerciale" di cui si fregiava per la presenza massic-

cia delle più importanti banche e di storici negozi. E abbiamo raccolto le proteste e le denunce di abitanti e commercianti che non riescono più a convivere con questo stato di abbandono.

«Il giorno stesso in cui è stata pubblicata l'inchiesta sul vostro quotidiano - dice il sindaco Bianco - in Prefettura s'è riunito il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica per affrontare diverse questioni riguardanti la città. Ma, in particolare, l'attenzione è stata puntata sul corso Sicilia, sui problemi che voi stessi avete denunciato e su un'inversione di rotta che oggi si rende necessaria e non è più rinviabile».

Ecco perché, continua Bianco, «con l'avallo del prefetto Maria Guia Federico, che avverte il problema in tutta la sua gravità, abbiamo messo a punto un piano interforze che partirà subito dopo la visita in città del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano (che sarà a Catania mercoledì prossimo, ndr.) e interesserà tutto il corso Sicilia, l'area della fiera di piazza Carlo

Alberto, il corso Martiri della Libertà, il quartiere di San Berillo vecchio e l'intera zona della stazione centrale».

Non si tratterà di un blitz della durata di poche ore, di quelli cioè che fanno "pulizia" ma il giorno dopo tutto torna come prima.

«Saranno interventi che si protrarranno nel tempo - dice Bianco - con l'obiettivo di riportare ordine e sicurezza in un'ampia fetta di territorio che da anni è costretta a sopportare grosse sacche di illegalità».

«Tutti insieme, polizia di Stato, finanza, carabinieri, vigili urbani, saranno in campo ogni giorno e



ogni sera per scoraggiare qualsiasi comportamento illecito e, se il caso, per fare repressione.

«Gli abitanti e i commercianti di quella zona devono poter tornare a vivere e a lavorare con serenità. Nel corso di alcuni interventi gli operatori di polizia saranno affiancati da uomini della nettezza urbana del Comune, che provvederanno alla pulizia delle strade, dei marciapiedi e delle piazze, e da dipendenti dei servizi sociali, che cercheranno di persuadere i senza fissa dimora a trasferire il loro alloggio dalla strada alle strutture della Caritas o ai centri convenzionati col Comune che, insieme, riuscirebbero a ospitarli tutti. Il problema - conclude il primo cittadino - è che per molti clochard dormire sotto le stelle è una scelta di vita».